

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

<u>Attivo</u>	<u>31-dic-20</u>	<u>31-dic-19</u>
A) QUOTE ASSOCIATIVE ED APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre	48.102	11.218
Totale	48.102	11.218
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	290.800	281.860
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) altri beni	10.541	16.087
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	301.341	297.947
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	20.000	20.000
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli	1.022.931	1.092.931
Totale	1.042.931	1.112.931
Totale immobilizzazioni	1.392.374	1.422.096
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	62.730	257.433
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		

6) verso altri enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	17.903	
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	120.046	63.873
Totale	200.679	321.306
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) altri Titoli		
Totale		
IV - Disponibilità Liquide		
1) Depositi bancari e postali	551.975	232.296
2) Assegni		
3) Danaro e valori in cassa	3.067	2.082
Totale	555.042	234.378
Totale attivo circolante	755.721	555.684
D) Ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	2.148.095	1.977.780

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

<u>Passivo</u>	<u>31-dic-20</u>	<u>31-dic-19</u>
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	223.111	52.464
III - Patrimonio libero		
3) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.808.151	1.778.947
4) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.815	29.204
Totale	2.041.077	1.860.615
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.850	45.856
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'esercizio		
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	7.665	29.518
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	4.281	4.495
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.814	9.234
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	27.212	28.062
12) altri debiti	196	-
Totale	49.168	71.309
E) Ratei e Risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	2.148.095	1.977.780

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2020**Oneri e costi****31-dic-20****31-dic-19****A) Costi e oneri attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.793	87.724
2) Servizi	159.193	246.149
3) Godimento beni di terzi	15.400	11.100
4) Personale	227.477	227.895
5) Ammortamenti	21.123	23.726
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	7.563	12.172
8) Rimanenze iniziali		

Totale **519.549** **608.766**

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
2) Servizi
3) Godimento beni di terzi
4) Personale
5) Ammortamenti
6) Accantonamenti per rischi ed oneri
7) Oneri diversi di gestione
8) Rimanenze iniziali

Totale

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali
2) Oneri per raccolte fondi occasionali
3) Altri oneri

Totale

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi ed oneri		
6) Altri oneri	55.921	9.087

Totale **55.921** **9.087**

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.959	3.664
2) Servizi	7.425	29.841
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	4.801	3.133

Totale **14.185** **36.638**

Totale oneri e costi **589.655** **654.491**

Costi e proventi figurativi**Costi figurativi**

1) da attività di interesse generale	20.000	20.000
2) da attività diverse		

Totale **20.000** **20.000**

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2020

<u>Proventi e ricavi</u>	<u>31-dic-20</u>	<u>31-dic-19</u>
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporto dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	7.303	2.685
5) Proventi del 5 mille	8.274	2.101
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	64.512	
9) Proventi da contratti con enti pubblici	450.929	638.795
10) Altri ricavi, rendite e proventi	55.946	3.797
11) Rimanenze finali		
Totale	586.964	647.378
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	67.415	38.612
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari	12.506	36.317
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	12.506	36.317
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	(43.415)	27.230
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale		
Totale proventi e ricavi	599.470	683.695
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	9.815	29.204
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.815	29.204
Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	20.000	20.000
2) da attività diverse		
Totale	20.000	20.000

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2020			
<u>Oneri e costi</u>	<u>31-dic-21</u>	<u>31-dic-20</u>	<u>31-dic-19</u>
A) Costi e oneri attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.000	88.793	87.724
2) Servizi	140.000	159.193	246.149
3) Godimento beni di terzi	15.000	15.400	11.100
4) Personale	220.000	227.477	227.895
5) Ammortamenti	21.000	21.123	23.726
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	8.000	7.563	12.172
8) Rimanenze iniziali			
Totale	494.000	519.549	608.766
B) Costi e oneri da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi			
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione			
8) Rimanenze iniziali			
Totale			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
3) Altri oneri			
Totale			
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari			
2) Su prestiti			
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamento per rischi ed oneri			
6) Altri oneri	10.000	55.921	9.087
Totale	10.000	55.921	9.087
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000	1.959	3.664
2) Servizi	7.000	7.425	29.841
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	4.000	4.801	3.133
Totale	13.000	14.185	36.638
Totale oneri e costi	517.000	589.655	654.491

<u>Proventi e ricavi</u>	<u>31-dic-21</u>	<u>31-dic-20</u>	<u>31-dic-19</u>
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporto dei fondatori			
2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali	7.000	7.303	2.685
5) Proventi del 5 mille	5.000	8.274	2.101
6) Contributi da soggetti privati			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da enti pubblici	200.000	64.512	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	300.000	450.929	638.795
10) Altri ricavi, rendite e proventi	30.000	55.946	3.797
11) Rimanenze finali			
Totale	542.000	586.964	647.378
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	48.000	67.415	38.612
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Contributi da soggetti privati			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Contributi da enti pubblici			
5) Proventi da contratti con enti pubblici			
6) Altri ricavi, rendite e proventi			
7) Rimanenze finali			
Totale			
Avanzo/disavanzo attività diverse			
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolte fondi abituali			
2) Proventi da raccolte fondi occasionali			
3) Altri proventi			
Totale			
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi			
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari			
2) Da altri investimenti finanziari	12.000	12.506	36.317
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Altri proventi			
Totale	12.000	12.506	36.317
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.000	-	43.415
E) Proventi di supporto generale			
1) Proventi da distacco del personale			
2) Altri proventi di supporto generale			
Totale			
Totale proventi e ricavi	554.000	599.470	683.695
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	37.000	9.815	29.204
Imposte			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	37.000	9.815	29.204

FONDAZIONE EMMANUEL DON FRANCESCO TARANTINI
PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO ETS
SEDE LEGALE
VIA LECCE NOVOLI 23/25
73100 LECCE
CODICE FISCALE 93025880753
PARTITA IVA 04658790755

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2020

RELAZIONE DI MISSIONE

1. Composizione degli Organi Statutari

Gli Organi statutari della FONDAZIONE EMMANUEL DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO ETS sono i seguenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Avv. Piero Severi Presidente
Francesco Mario Marafioti Consigliere
Stefania Gualtieri Consigliere
Maria Caterina Catalano Consigliere
Valerio Indirli Consigliere
Vincenzo Leone Consigliere

GIUNTA ESECUTIVA

Avv. Piero Severi Presidente
Francesco Mario Marafioti Componente
Stefania Gualtieri Componente

ORGANO DI CONTROLLO

Francesco Candita Presidente
Settimio Carubia Componente
Daniele Ferrocino Componente

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Revirevi Srl Società di revisione ed organizzazione contabile

1.1 Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Fondazione riconosciuta. Il riconoscimento di ente giuridico di diritto privato è avvenuto con decreto del ministero dell'Interno del 20 giugno 1995 pubblicato sulla G.U. n. 159 in data 01.07.95. La Fondazione risulta iscritta presso il registro delle Persone giuridiche del Tribunale Civile e Penale di Lecce al n. 485. L'Ente opera da numerosi anni nel settore della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà verso i poveri del Sud della Terra, con particolare attenzione ai migranti. Tale operatività avviene sia attraverso progetti finanziati da organismi nazionali e internazionali sia attraverso progetti gestiti in autofinanziamento dalla Fondazione e senza ricorso a forme di contribuzione esterna. Nel corso dell'esercizio 2004 la Fondazione Emmanuel ha presentato, al Ministero degli Affari Esteri (MAE), richiesta di riconoscimento come ONG ovvero Organizzazione non Governativa. L'iter burocratico per il riconoscimento è terminato nel corso dell'esercizio 2005. Il Ministero degli Affari Esteri (MAE), attraverso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ha riconosciuto all'Ente l'idoneità di ONG ai sensi dell'art.28 della Legge n. 49/87 con decreto n.2005/337/002963/2 del 15 giugno 2005. Tale idoneità è stata estesa alla realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in Via di Sviluppo, alla formazione in loco dei cittadini dei PVS, all'informazione ed all'educazione allo sviluppo. Per effetto di tale riconoscimento è risultata applicabile alla Fondazione Emmanuel la legge speciale n. 49 del 1987 che imponeva agli enti riconosciuti come ONG una serie di obblighi contabili e rendicontativi non ordinariamente previsti dalla disciplina codicistica cui la Fondazione faceva riferimento. Anche sulla scorta di tali ulteriori adempimenti amministrativi e contabili la Fondazione ha adottato, già a decorrere dall'esercizio 2005, un piano di gestione contabile analitico per centro di costo ovvero per tipologia di progetto ed intervento. Per effetto del riconoscimento la Fondazione ha acquisito, a decorrere dal 15 giugno 2005, la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10 c.8 del D.lgs 460/97. Risultavano e risultano tuttora applicabili tutte le norme fiscali agevolative dettate per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale in parte ancora in essere. Il 29/08/2014 è entrata in vigore la nuova Legge "Disciplina Generale sulla cooperazione per lo sviluppo" (Legge 11 agosto 2014 n. 125) che ha sostituito la precedente Legge 49/87 e che ha ridefinito il sistema della Cooperazione Italiana con i PVS. La norma transitoria ha garantito che le ONG già iscritte mantenessero il riconoscimento giuridico acquisito in base alla normativa precedente richiedendo l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Onlus. Il 28/10/2016 dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è stato comunicato il Decreto n°2016/337/001030/5 di iscrizione all'Elenco AICS (Organizzazioni della Società Civile). Il legislatore nazionale ha provveduto, in attuazione della legge delega 6 giugno 2016, n. 106, ad emanare ben tre decreti legislativi sulle tematiche attinenti al Terzo Settore. Si tratta in particolare del:

- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, Disciplina del 5x1000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2017 ed entrato in vigore il 19 luglio 2017;
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, Disciplina dell'impresa sociale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2017 ed entrato in vigore il 20 luglio 2017; e
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017.

Tali fonti normative hanno modificati sostanzialmente il panorama del Terzo settore e dell'economia sociale, tanto che la disciplina soprarichiamata viene spesso denominata "Riforma del Terzo settore".

In data 27/3/2021 con registrazione in data 20/4/2021 la Fondazione Emmanuel ha adeguato il proprio statuto per uniformarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che istituisce appunto il c.d. "Codice del Terzo settore" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017. A decorrere dall'esercizio in corso alla data di redazione della presente nota integrativa la Fondazione è pertanto ETS Ente del Terzo Settore.

Il bilancio e le attività dell'associazione sono sottoposti, a norma di statuto, alla verifica dell'organo di controllo. La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione ed organizzazione contabile ReviRevi Srl.

1.2 Missione perseguita ed attività istituzionali richiamate nello statuto

La Fondazione, espressione della Comunità Emmanuel, ha lo scopo di promuovere, incoraggiare e sostenere in tutte le forme possibili le iniziative atte a creare le condizioni e fornire gli strumenti per l'autodeterminazione dei popoli del Sud d'Italia, del Sud d'Europa, del Sud del Mondo, in adempimento ai doveri di solidarietà sociale sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite, contribuendo così al complessivo sviluppo umano della Famiglia delle Nazioni. L'Ente promuove la Giustizia, la Carità e la Misericordia umana e cristiana in risposta alla miseria materiale e morale che affligge il mondo, con particolare attenzione verso i migranti e verso le popolazioni, vicine e lontane, che più soffrono gli squilibri del nostro pianeta.

La Fondazione applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

La Fondazione esercita in via esclusiva o prevalente ed ha come fine istituzionale quello di svolgere, in favore delle popolazioni del Sud del Mondo, inteso anche come Sud d'Europa e Sud d'Italia, una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n.117/2017, e successive modifiche e integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione promuove l'educazione, la formazione e il successivo aggiornamento del personale della mediazione culturale, educativo, socio-assistenziale, medico e paramedico nel Sud del Mondo e in Italia e ciò soprattutto al fine di migliorare l'integrazione delle comunità straniere in Italia e sostenere l'alfabetizzazione ed il diritto all'educazione.

L'Ente istituisce borse di studio ed eroga contributi a persone fisiche e giuridiche nonché alle organizzazioni educative, scientifiche, mediche e di ricerca in campi pertinenti e convergenti agli scopi della Fondazione.

Tra le varie attività è prevista la realizzazione di progetti di sviluppo integrati di lungo periodo e di emergenza e ciò anche attraverso l'invio di volontari e di proprio personale a sostegno di soggetti svantaggiati. La Fondazione promuove programmi e realizzare progetti di educazione allo sviluppo - anche nell'ambito scolastico - e tutte le iniziative volte agli scambi culturali tra l'Italia e il Sud del Mondo, rivolte soprattutto ai giovani e sostiene programmi di informazione e comunicazione che favoriscano una maggiore conoscenza e partecipazione delle popolazioni ai processi di sviluppo dei paesi del Sud del Mondo

Per il raggiungimento della propria mission, la Fondazione, che ha carattere apartitico e aconfessionale, coopera con vari organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

L'Ente svolge anche attività diverse da quelle sopra indicate purché secondarie e strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti dalla legge, per il proprio sostegno e per il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

1.3 Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto.

La Fondazione ha adeguato il proprio statuto e sarà iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore, tuttora in fase di definizione, in quanto l'Ente rientra nei soggetti iscrivibili ai sensi dell'art. 4 del DLGS 3 luglio 2017 n. 117.

1.4 Regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte

I proventi ed i contributi percepiti dalla Fondazione nell'ambito delle attività istituzionali non sono assoggettati ad imposizioni dirette in quanto rientranti integralmente nelle attività non commerciali.

L'associazione, originariamente come Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art.10 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 ed ora come ETS, gode di una serie di agevolazioni:

- non imponibilità ai fini dell'Imposta sul reddito delle società delle attività istituzionali svolte;
- esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
- esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro;
- esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- esenzioni, per alcuni tributi locali, in base alle deliberate dei comuni, province e regioni.

Con riferimento ai tributi locali l'associazione gode delle seguenti agevolazioni in materia di Imposta regionale sulle attività produttive:

- esenzione per le attività svolte in Lombardia, in Puglia, in Sicilia, in Sardegna e nella provincia autonoma di Bolzano;
- aliquota agevolata per le altre regioni

Per le erogazioni liberali agli Enti del Terzo Settore l'art.83 d.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

-detrazione fiscale pari al 30% per le erogazioni in denaro fino a un massimo donato di € 30.000 euro per periodo d'imposta.

-Deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- deduzione fiscale fino a € 30.000 o al 2% del reddito imponibile;
- deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di ETS;
- non assoggettabilità a finalità estranea all'esercizio di impresa per i beni non di lusso donati agli ETS.

Possono essere destinatarie delle erogazioni gli Enti del Terzo Settore che tengano adeguate scritture contabili e approvino regolarmente il proprio rendiconto annuale. L'associazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie.

Le agevolazioni introdotte non sono cumulabili ed il donatore dovrà effettuare la propria scelta in dichiarazione dei redditi. .

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Benché non si tratti di una vera e propria agevolazione fiscale, la Fondazione può essere destinataria del 5 per mille previsto a partire dalla finanziaria 2006, Legge 266 del 23 dicembre

2005. E' stata iscritta tutti gli anni a partire dal 2006 negli elenchi dei soggetti ammessi al contributo.

2. Notizie sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il Fondazione Emmanuel ETS nasce per volontà del suo fondatore: L'Associazione Comunità Emmanuel. Il Fondatore è da sempre impegnato nell'accoglienza ed assistenza dei soggetti affetti da dipendenze dalla droga e dall'alcolismo nonché nell'accoglienza di minori e famiglie in stato di disagio.

La Fondazione può contare sul supporto di numerosi volontari. L'attività prestata presso la sede e all'estero non riguarda solo la condivisione dei principi ispiratori ma l'assistenza concreta nell'organizzazione di eventi a sostegno dell'attività promozionale per l'ente.

2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati e simpatizzanti alla vita dell'ente

La Fondazione Emmanuel ETS non ha una base associativa per effetto della sua qualificazione giuridica. La rigidità normativa non impedisce comunque l'accesso alla vita dell'Ente che è aperta a tutti coloro che ne condividono i principi.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato. Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si compone dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale a proventi ed oneri. E' corredato dalla presente relazione di missione.

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione in modo veritiero e corretto. In assenza di precisi principi e criteri di valutazione normativamente disciplinati si è provveduto ad adottare e richiamare le raccomandazioni elaborate dal CNDCEC in tema di bilancio degli Enti non profit.

Il bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.lgs 117/2017, è stato inoltre redatto secondo gli schemi ed i criteri indicati nel DM n. 39/2020. Esso è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis 2426 del codice civile ed ai principi nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto altresì delle varie raccomandazioni dettate nei precedenti esercizi in termini di redazione del bilancio degli enti non profit. In particolare si è provveduto ad utilizzare il principio contabile per gli enti non profit n° 1 denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" e tutti i documenti di indirizzo e le raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), dalla n. 1 a 10. In particolare sono state accolte le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 relativo alle modalità di "iscrizione e valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit".

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa fa inoltre proprie le originarie indicazioni dell'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit,

quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte come previsto nel decreto ministeriale.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. Il bilancio è redatto in Euro.

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio. I criteri di valutazione risultano i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri relativi al software sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli oneri relativi alle attività di promozione e fund raising sono ammortizzati in un periodo di venti esercizi ritenendo tale l'utilità attesa dall'investimento.

Le migliorie su beni di terzi (su immobili in locazione o in comodato) sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Fabbricati 3%

Arredi 10%

Macchine Ufficio 20%

Attrezzature 12,5%

Impianti 25%

Automezzi 25%

Le aliquote di ammortamento sono normalmente ridotte al 50% trattandosi di beni acquisiti nell'esercizio in quanto il calcolo dell'ammortamento in base all'effettiva durata del possesso non si discostava significativamente da tale dato.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in base al criterio del costo ed il relativo valore risulta rettificato in presenza di perdite durevoli.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Tale valore è determinato rettificando il valore nominale dei crediti mediante la rilevazione di un fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione degli stessi. Si ritiene di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti contabili sono ritenuti di entità trascurabile. Non si è provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato stante la deroga ammessa dai principi contabili per gli enti di minori dimensioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non si è provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato stante la deroga ammessa dai principi contabili per gli enti di minori dimensioni.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Nella rilevazione dei proventi e costi si tiene altresì conto dell'eventuale di vincoli e condizioni poste dal donatore.

Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate e/o differite.

4. Movimenti delle immobilizzazioni con specifica indicazione per ciascuna voce del costo di acquisizione, di eventuali contributi ricevuti, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni eventualmente operate.

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato le seguenti variazioni tra i due esercizi 2019 e 2020:

<u>Categoria</u>	<u>31-dic-19</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>31-dic-20</u>
Altre immobilizzazioni immateriali	31.054,00	44.969,00	27.921,00	48.102,00
Totale	31.054,00	44.969,00	27.921,00	48.102,00

Gli incrementi sono relativi ad alcuni lavori incrementativi su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato le seguenti variazioni tra i due esercizi:

<u>Categoria</u>	<u>31-dic-19</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Altre variazioni</u>	<u>31-dic-20</u>
Terreni e fabbricati	369.010,00	15.434,00		384.444,00
Autocarri	10.000,00			10.000,00
Autovetture	15.000,00			15.000,00
Macchine ufficio elettroniche ed altri beni	22.555,00	1.000,00		23.555,00

Totale	416.565,0	16.434,		432.999,0
	0	00	-	0

Fondi per categoria	31-dic-19	ammortamenti	Altre variazioni	31-dic-20
Terreni e fabbricati	87.150,0 0	5.786 ,00	(68,0 0)	93.004,00
Autocarri	6.250,0 0	2.500 ,00		8.750,00
Autovetture	6.265,0 0	3.750 ,00		10.015,00
Macchine ufficio elettroniche ed altri beni	18.953,0 0	296 ,00	(640, 00)	19.889,00
Totale	118.618,0 0	12.332, 00	(708, 00)	131.658,0 0
Netto	297.947,0 0			301.341,0 0

Gli immobili risultano così identificati catastalmente:

Foglio	P.IIa	Sub	Indirizzo	Categoria	Rendita	Rivalutazione	Rendita Rivalutata	Coefficiente	Valore in Bilancio 2011
11	1070	11	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T	cat. C/2	576 ,37	28,82	605,19	160	96.830,16
11	1115	1	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T	cat. A/2	697 ,22	34,86	732,08	160	117.132,96
11	1115	2	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T-1	cat. A/3	204 ,52	10,23	214,75	160	34.359,36
11	1070	12	NOVOLI (LE) VIA MOLINE, SNC Piano 1	cat. A/4	94 ,25	4,71	98,96	160	15.834,00
11	1108	3	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano T	cat. C/2	52 ,06	2,60	54,66	160	8.746,08
11	1108	4	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano T	cat. C/6	210 ,09	10,50	220,59	160	35.295,12
11	1108	5	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1	cat. A/3	113 ,10	5,66	118,76	160	19.000,80
11	1108	6	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1	cat. A/3	94 ,25	4,71	98,96	160	15.834,00
11	1108	7	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1-2	cat. A/3	75 ,40	3,77	79,17	160	12.667,20
			Totale		2.117, 26	105,86	2.2 23,12	1.440,00	355.699,68

5. Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo» e ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non risultano costi d'impianto ed ampliamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

6. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni ed evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non emergono crediti e debiti aventi durata superiore a cinque esercizi. Non risultano garanzie ricevute e/o prestate. La composizione risulta la seguente:

Crediti	31-dic-20	Crediti entro cinque esercizi	garanzie ricevute
verso utenti e clienti			
verso associati e fondatori			
verso enti pubblici	62.730,0 0	62.730,0 0	
verso soggetti privati per contributi			
verso enti della stessa rete associativa			
verso altri enti del Terzo settore			
verso imprese controllate			
crediti tributari	17.903,0 0	17.903,0 0	
da 5 per mille			
verso altri	120.046,0 0	120.046,0 0	
Totale	200.679,0 0	200.679,0 0	

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano ad euro 200.679 e si riferiscono ai crediti vantati nei confronti degli Enti pubblici per prestazioni eseguite in base ad apposite convenzioni e che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora pagate. I crediti si riferiscono per euro 57.730 alle fatture aperte nei confronti della Prefettura di Lecce per il servizio di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale. Le altre partite si riferiscono ai crediti vantati nei confronti del Comune di Bisceglie per servizi di accoglienza.

Si precisa, con riferimento alle partite creditorie vantate nei confronti degli Enti pubblici, che la Fondazione Emmanuel – Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo è risultata aggiudicataria della procedura di gara aperta, gestita dalla Prefettura di Lecce Ufficio Territoriale del Governo, per l'affidamento nel territorio della Provincia salentina del Servizio di Accoglienza e Assistenza di cittadini richiedenti protezione internazionale.

A decorrere dal mese di settembre del 2015 la Fondazione accoglie presso la propria struttura denominata "Casa Francesco" di Novoli circa n. 20 Richiedenti Protezione Internazionale e percepisce una retta mensile dalla Prefettura di euro 28,50 pro die/pro capite. Nel 2017 gli ospiti sono stati circa 60. La retta così comprende in particolare un rimborso di euro 26,00 giornalieri per soggetto accolto ed un pocket money di euro 2,50.

Con riferimento alla rilevazione contabile dei crediti iniziative progettuali si precisa che la tecnica contabile utilizzata per la rilevazione di tali partite creditorie comporta l'iscrizione del credito complessivo per il contributo alla data di notifica del provvedimento di approvazione. Al termine di ogni esercizio, sulla base dei costi sostenuti per l'iniziativa progettuale, si procede all'iscrizione nel conto "Fondi vincolati destinati da Terzi" della quota parte di contributi non ancora spesi per il progetto. Tale rilevazione contabile deriva dall'applicazione delle raccomandazioni del CNDC per il

settore non profit relativamente ai contributi e donazioni condizionate alla rendicontazione all'Ente finanziatore.

Debiti	31-dic-20	Debiti entro cinque esercizi	garanzie prestata
debiti verso banche			
debiti verso altri finanziatori			
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
debiti verso enti della stessa rete associativa			
debiti per erogazioni liberali condizionate			
acconti			
debiti verso fornitori	7.665	7.665	
debiti verso imprese controllate e collegate			
debiti tributari	4.281	4.281	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.814	9.814	
debiti verso dipendenti e collaboratori	27.212	27.212	
altri debiti	196	196	
Totale	49.168	49.168,0	0

I debiti sono principalmente rappresentati dalle passività verso dipendenti e collaboratori per gli stipendi relativi alle mensilità di dicembre. Le altre partire risultano marginali e non hanno registrato variazioni significative.

7) Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

Non si registrano Ratei e Risconti attivi in bilancio in quanto non emergono costi e/o ricavi la cui manifestazione finanziaria risulta anticipata e/o posticipata rispetto alla competenza economica.

Non si rilevano fondi rischi ed oneri nel presente bilancio.

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto con specifica indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Le movimentazioni intervenute nel patrimonio netto risultano le seguenti:

Descrizione	31-dic-19	Incrementi	utilizzi	31-dic-20
Fondo di dotazione Ente				
Fondo Progetto il Viaggio				
Fondo Progetto Unrra		128.893,00		128.893,00
Fondo progetto Legami		84.846,00		84.846,00
Fondo Progetto il Viaggio	27.750,00		(27.750,00)	
Fondo Progetto Mettiti nei miei panni	24.714,00		(15.342,00)	9.372,00
Totali Riserve vincolate	52.464,00	213.739,00	(43.092,00)	223.111,00
Riserve libere	1.778.947,00	29.204,00		1.808.151,00

Totale riserve libere	1.778.947,0 0	29.204, 00		1.808.151,0 0
Risultato dell'esercizio	29.204,0 0	9.815, 00	(29.204,0 0)	9.815,0 0
Totale Patrimonio netto	1.860.615,0 0	252.758, 00	(72.296,0 0)	2.041.077,0 0

Le Riserve libere sono alimentate ad i risultati gestionali positivi realizzati dall'Ente. Le altre riserve, attualmente vincolate a specifici obiettivi statuari ed istituzionali, necessitano di apposita delibera per il loro svincolo per altre finalit .

La Fondazione non presenta un fondo di dotazione permanente.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalit  specifiche.

Nell'ambito delle proprie riserve vincolate l'Ente ha appostato, alla data del 31/12/2020, l'importo complessivo di euro 223.111. Tale importo sar  speso per la realizzazione del progetto Unrra per euro 128.893, del progetto Legami per euro 84.845 e del progetto Il Viaggio per euro 9.372.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L'Ente non espone nel proprio bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate ovvero contributi ricevuti con specifica destinazione.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entit  o incidenza eccezionali

Il rendiconto gestionale dell'esercizio evidenzia i seguenti risultati intermedi e totali realizzati dall'Ente nel del 2020 ed in particolare:

Descrizione	31-dic-20
Risultato gestione generale	67.415,00
Risultato gestione attivit� diverse	
Risultato attivit� di raccolta fondi	
Risultato attivit� finanziarie	- 43.415,00
Risultato attivit� supporto generale	- 14.185,00
Risultato d'esercizio	9.815,00

La Fondazione ha registrato un totale di proventi pari ad euro 599.470 principalmente riferibili all'attivit  di interesse generale per euro 586.964. Nella gestione relativa ai costi e proventi legati all'attivit  di interesse generale si   provveduto a riclassificare i proventi legati ai contributi incassati dalla Prefettura di Lecce per il servizio di accoglienza prestato in base ad una specifica convenzione nonch  gli altri proventi legati allo svolgimento delle attivit  istituzionali. Tra i costi sono stati iscritti gli oneri necessari per l'esistenza della Fondazione e per lo svolgimento delle attivit  previste nelle convenzioni sottoscritte con gli Enti pubblici.

I proventi sono di seguito dettagliati:

Ricavi, rendite e proventi da attivit� di interesse generale	31-dic-20
Proventi da quote associative e apporto dei fondatori	
Proventi dagli associati per attivit� mutuali	
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
Erogazioni liberali	7.303
Proventi del 5 mille	8.274
Contributi da soggetti privati	

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Contributi da enti pubblici	64.512
Proventi da contratti con enti pubblici	450.929
Altri ricavi, rendite e proventi	55.946
Rimanenze finali	
Totale	586.964

Nei proventi da contratti con enti pubblici risultano iscritti i proventi legati ai contributi corrisposti dalla Prefettura di Lecce per euro 420.969 e dal Comune di Bisceglie per euro 29.961.

Nei contributi da enti pubblici sono iscritti i proventi da progetti per complessivi euro 64.512 così suddivisi:

Descrizione	31-dic-20
Contributo Mettini nei mie panni	24.714,00
Contributi progetto Demopraxia	19.000,00
Contributo progetto il Viaggio di Sinbad	18.378,00
Contributo progetto Social Fab	1.920,00
Altri	500,00
Totale	64.512,00

Negli altri ricavi e proventi sono iscritti componenti positivi atipici e non classificabili nelle altre poste.

La composizione dei costi legati alle attività di interesse generale è la seguente:

Oneri e costi	31-dic-20
Costi e oneri attività di interesse generale	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.793
Servizi	159.193
Godimento beni di terzi	15.400
Personale	227.477
Ammortamenti	21.123
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	7.563
Rimanenze iniziali	-
Totale	519.549

I principali costi connessi al perseguimento degli interessi generali si riferiscono alle spese per servizi per euro 159.193. In tale categoria sono riclassificate le spese per collaborazioni varie su progetti per euro 36.617, l'importo del Pocket Money per euro 30.840, i servizi di mediazione culturale per euro 10.448 e riaddebiti spese per euro 16.000.

Il costo del personale riflette gli oneri sostenuti per i 14 dipendenti in forza alla data del 31/12/2020.

Negli oneri diversi di gestione sono iscritti alcuni oneri marginali legati al completamento delle iniziative progettuali.

La gestione generale è stata influenzata dalla rilevazione degli ammortamenti sugli immobili di proprietà ed altri beni per euro 21.123. Si precisa che, con riferimento al 2020, gli ammortamenti sono stati rilevati in misura ridotta stante la limitata attività rispetto all'esercizio. Non si registrano altre variazioni significative.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali non condizionate. Le erogazioni sono state effettuate direttamente presso la sede legale e si ricollegano al sostegno ad iniziative culturali e di sensibilizzazione sulla cooperazione internazionale.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, ha in essere rapporti n. 14 rapporti di lavoro subordinato. La gestione operativa è svolta altresì con il supporto di collaboratori e consulenti, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Ente.

La Fondazione non è obbligata alla tenuta del registro dei volontari anche se numerosi sono i sostenitori e simpatizzanti del nostro Ente.

14) Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

L'associazione non ha deliberato alcun compenso per lo svolgimento delle attività di componente del Consiglio direttivo e ciò anche in considerazione degli obblighi statutari.

Per l'attività di revisione legale è previsto un compenso annuale di euro 1.750,00.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non si rilevano patrimoni destinati a specifici affari nel presente bilancio.

16) Operazioni realizzate con parti correlate, con specifiche indicazioni dell'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione delle stesse, qualora non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

La Fondazione non ha in essere rapporti con entità economiche correlate. Si precisa che si registrano, con riferimento all'esercizio 2020, relazioni commerciali ed istituzionali con l'Associazione Comunità Emmanuel nell'ambito di iniziative progettuali condivise con il fondatore.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso

Si propone di destinare l'avanzo realizzato ad incremento del patrimonio libera della Fondazione.

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

L'andamento della gestione dell'esercizio 2020 risente dell'andamento dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus. L'attività della Fondazione è stata caratterizzata da un significativo decremento dei proventi legati allo svolgimento delle attività di interesse generale per circa euro 60 mila.

Analogamente i costi della gestione hanno registrato una diminuzione di circa euro 90 mila e quindi proporzionalmente correlati alla riduzione delle attività. Si presume che la Fondazione potrà riprendere le proprie attività di cooperazione internazionale e di accoglienza a pieno regime nel 2021.

Si riportano i principali indicatori di gestione:

1. Andamento delle Risorse umane				
Anni	Dipendenti in forza			
2020				14,00
2019				15,00
Variazione	-			1,00
2. Indice di concentrazione del personale sulle attività istituzionali				
Anni	Costo del personale	Costi attività Istituzionali	%	
2020	227.477,00	519.549,00		43,78
2019	227.895,00	608.766,00		37,44
Variazione	-	418,00	-	89.217,00
				6,35
3. Indice di produttività delle attività tipiche				
Anni	Proventi istituzionali	N. Personale	%	
2020	586.964,00	14,00		41.926,00
2019	647.378,00	15,00		43.158,53
Variazione	-	60.414,00	-	1,00
				- 1.232,53
4. Indice di produttività delle attività di supporto				
Anni	Proventi totali	N. Personale	%	
2020	599.470,00	14,00		42.819,29
2019	683.695,00	15,00		45.579,67
Variazione	-	84.225,00	-	1,00
				- 2.760,38
5. Consistenza patrimoniale e solidità finanziaria				
Anni	Totale Immobilizzi	Totale Attivo	%	
2020	1.392.374,00	2.148.095,00		64,82
2019	1.422.096,00	1.977.780,00		71,90
Variazione	-	29.722,00	-	170.315,00
				7,08
6. Rigidità del patrimonio libero				
Anni	Totale Immobilizzi	Patrimonio libero	%	
2020	1.392.374,00	1.808.151,00		77,01
2019	1.422.096,00	1.778.947,00		79,94
Variazione	-	29.722,00	-	29.204,00
				2,93
7. Indice di disponibilità correnti				
Anni	Attivo circolante	Passività correnti	%	
2020	755.721,00	49.168,00		1.537,02
2019	555.684,00	71.309,00		779,26
Variazione	200.037,00	-	22.141,00	757,76

8. Indice di rotazione dell'attivo circolante				
Anni		Proventi totali	Attivo circolante	%
2020		599.470,00	755.721,00	79,32
2019		683.695,00	555.684,00	123,04
Variazione	-	84.225,00	200.037,00	43,71

9. Indice di impiego nel perseguimento della attività istituzionali				
Anni		Oneri attività non istituzionale	Proventi totali	%
2020		55.921,00	599.470,00	9,33
2019		9.087,00	683.695,00	1,33
Variazione		46.834,00	84.225,00	8,00

Il cash flow della Fondazione ha registrato le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio e dei precedenti:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-20</u>	<u>31-dic-19</u>
Avanzo dell'esercizio	9.815,00	29.204,00
Ammortamenti	21.123,00	23.726,00
Erogazioni liberali immobili	-	-
TFR	11.994,00	9.814,00
Cash Flow lordo	42.932,00	62.744,00
Rimanenze	-	-
Clienti	194.703,00	27.292,00
Crediti verso altri	- 74.076,00	- 31.599,00
Risconti attivi	-	3.304,00
Fondi vincolati	170.647,00	52.464,00
Debiti	- 22.141,00	23.033,00
Altre variazioni	-	-
Cash Flow netto	312.065,00	137.238,00
Investimenti/Disinvestimenti immobili	- 61.401,00	- 18.312,00
Variazioni Immobilizzazioni finanziarie	70.000,00	- 20.556,00
Variazione capitale immobilizzato	8.599,00	- 38.868,00
Disponibilità inizio dell'esercizio	234.378,00	136.008,00
Cash flow netto	312.065,00	137.238,00
Capitale immobilizzato	8.599,00	- 38.868,00
Disponibilità fine esercizio	555.042,00	234.378,00

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Si ritiene che l'effetto dell'emergenza sanitaria in corso sarà significativamente ridimensionato nel corso del prossimo esercizio e la Fondazione potrà riprendere le proprie attività e riprendere i progetti di promozione e sviluppo in corso.

Non si sono registrate nel corso dell'ultimo esercizio elementi di criticità da un punto di vista finanziario e patrimoniale che possano compromettere gli equilibri gestionali.

Nel corso del prossimo esercizio la Fondazione realizzerà il progetto Unrra per euro 128.893 il cui contributo è stato integralmente incassato entro la chiusura dell'esercizio.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

Le modalità di perseguimento delle attività di interesse generale proseguiranno attraverso lo sviluppo della cultura dell'accoglienza e la formazione continua dei propri operatori.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

La Fondazione non svolge attività diverse da quelle di interesse generale. Si precisa che la Fondazione percepisce un livello significativo di proventi legati alla gestione del proprio portafoglio titoli. Tali investimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie trattandosi di titoli destinati a permanere a lungo nel patrimonio della Fondazione. Gli investimenti, iscritti la costo sostenuto, risultano di seguito dettagliati:

ISIN	Titolo	Valore nominale	In bilancio	Valore di mercato
		-		
LU1670724456	M&G Lx Optimal	9.724,18	91.830,00	96.972,44
IE00B4TG9K96	Pimco Gis Diversifie	4.079,37	48.000,00	47.769,40
IT0001334587	Azioni MPS	-	2.924,85	-
LU1679219490	FONDITALIA OB EMERG	4.999,90	49.999,00	48.379,03
LU0404220724	JPM GLOBAL	400,56	49.977,50	45.867,90
LU2050620769	AILIS PICTET BAL	9.999,90	100.000,00	98.329,02
IT0005382541	Income Strat 10/24 D	29.999,00	150.000,00	147.595,08
IT0005382293	Fles Az 12/26	10.011,01	50.000,00	52.257,49
XS0456541506	Polizza Riservata	150.000,00	150.000,00	149.250,00
LU2105822402	FIDEURAM AILIS FIDE	9.999,90	100.000,00	110.648,89
LU2104931584	FIDEURAM AILIS FRANK	2.999,90	30.000,00	32.332,92
IE00BZ6SF527	PIMC DYNAMIC M.ASSET	2.463,23	30.000,00	32.416,09
LU2218727118	AILIS SCHRODER GLOBA	3.499,90	35.000,00	37.077,94
LU2218726730	AILIS-JPM STEP -IN AL	3.499,90	35.000,00	36.132,97
LU1422814902	FONDITALIA FINANCIAL	8.067,55	100.200,00	105.103,98
	Totale	249.744,30	1.022.931,35	1.040.133,15

Con riferimento all'esercizio 2020 si sono registrate alcune perdite a seguito del rimborso di una parte dei fondi azionari sottoscritti per circa euro 55 mila. Alla data del 31/12/2020 si registrano alcune plusvalenze implicite per circa euro 18 mila.

I titoli formano oggetto di un deposito amministrato presso l'intermediario Intesa SanPaolo Private Banking.

Nelle partecipazioni è stato iscritto l'investimento, pari ad euro 20.000, effettuato dalla Fondazione Emmanuel in base al contratto di associazione in partecipazione per lo sfruttamento economico di un film con una società di produzione cinematografica.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

La Fondazione può contare sul supporto di volontari e di simpatizzanti che prestano gratuitamente le proprie attività di assistenza. Il tempo dedicato in attività di assistenza valorizzato ad una tariffa oraria base determina il c.d. "lavoro benevolo".

Sulla base delle stime effettuate per circa n.20 tra volontari e/o operatori simpatizzanti il lavoro benevolo può essere così stimato:

Costi e proventi figurativi	31 -dic-2020	31-dic-2019
da attività di interesse generale	20.000,00	20.000,00
da attività diverse		
Totale	20.000,00	20.000,00

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Non si registrano differenze retributive.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non si registrano, con riferimento all'esercizio 2020, attività di raccolta fondi nei termini indicati dalla normativa. La Fondazione ha raccolto somme di denaro frutto di erogazioni liberali spontanee e non correlate ad una iniziativa organizzata e sistematica.

Lecce, 28/06/2021

Per il Consiglio direttivo
Il Presidente

FONDAZIONE EMMANUEL
DON FRANCESCO TARANTINI
PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO
S.P. Lecce-Novoli, 23/25 - 73100 LECCE
Codice Fiscale 92025880753

Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini
per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS

* * * * *

Relazione della società di revisione
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2020

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Direttivo della
Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini
per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS al 31 dicembre 2020. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

- La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, non era obbligata alla revisione legale dei conti e l'incarico è stato conferito su base volontaria. A tal proposito si precisa che l'art. 31 del D.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) prevede l'obbligo di nomina del revisore legale al superamento di alcuni parametri che, sulla base delle risultanze patrimoniali ed economiche della Fondazione, risultano superati con riferimento all'esercizio 2020. Il Codice del Terzo Settore non può dirsi però ancora pienamente in vigore stante l'inoperatività del RUNTS, Registro Unico del Terzo Settore, la cui definizione risulta determinante per l'espletamento degli obblighi richiamati nel relativo decreto.
- La Fondazione si è avvalsa della possibilità di redigere il bilancio al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi previsti dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2020 così come anche previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017. La Fondazione ha tenuto conto altresì delle raccomandazioni dettate dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit nonché di quanto disposto dagli atti di indirizzo dettate dagli enti ed Autorità operanti nel Terzo settore.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

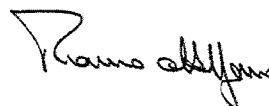
revirevi.

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno.

Lecce, 14 giugno 2021

REVIREVI S.r.l.



Francesco d'Alfonso
Socio